

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

Interno N.0049732 del 23/11/2016

VISTO il decreto n. 527/06 NR – n. 422 /06 GIP, emesso dal Tribunale di Catanzaro sezione GIP in data 29/12/2008, confermato con sentenza n. 81/09 emessa in data 19/09/2009 e depositata in data 10/11/2009 dal Tribunale di Catanzaro sezione GIP-GUP e divenuto definitivo a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Cassazione in data 08/06/2012, con il quale è stata disposta in danno di Africano Guido, Africano Massimo, Guido Giacomino, Gentile Tommaso + 22, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

Villa sita nel comune di Amantea (CS) via Strada Nova n. 1 identificato al fg 18 p.lla 1038 sub 1 2 e 3 (M-bene: I-CS-298623);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 81/9 disposta dal Tribunale di Catanzaro in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, effettuata in data 15/12/2014 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 29165 Reg. Part. 23692.

VISTA la nota prot. ANBSC prot. 29849 del 29/09/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. ANBSC n. 39214 del 21/09/2016 cui il comune di Amantea (CS) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo a fini istituzionali in particolare quale sede del Comando di Polizia Municipale;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella seduta del 27/10/2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Amantea;

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un villa sita nel comune di Amantea (CS) via Strada Nova n. 1 identificato al fg 18 p.lla 1038 sub 1-2-3 (M-bene: I-CS-298623), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Amantea per essere destinato a finalità istituzionali in particolare quale sede del Comando di Polizia Municipale.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRECTORE
(Postiglione)